

## INDICE DEL VOLUME

<i>Presentazione</i> Diritto internazionale e storia delle idee: il «discorso» dell'egemonia occidentale di <i>Gustavo Gozzi</i>	VII
<i>Nota sulla traduzione</i> Questo non è un «garbato incivilitore» di <i>Lorenzo Gradoni e Paolo Turrini</i>	XVIII
<i>Prefazione all'edizione italiana</i> di <i>Martti Koskenniemi</i>	XXIII
<i>Premessa</i> di <i>Martti Koskenniemi</i>	XXVI
Introduzione	3
I, p. 3 - II, p. 6 - III, p. 9	
1. «La coscienza giuridica del mondo civile»	15
Un manifesto, p. 16 - Una tradizione antiquata, p. 25 - Una critica di transizione: Kaltenborn von Stachau, p. 31 - Una scienza per dilettanti, p. 37 - Tempi pericolosi, p. 46 - 1873: un incontro a Gand, p. 50 - Una professione romantica: Bluntschli, p. 54 - Una concezione sociale del diritto, p. 61 - Metodo: introspezione illuminata, p. 66 - Verso una cultura dei diritti umani: Fiore, p. 69 - Promuovere il progetto libera- le, p. 73 - Limiti del liberalismo, p. 85 - Coscienza culturale, p. 89 - Cultura come carattere, p. 96 - Una sensibilità elusiva, p. 112	

2. La sovranità: un dono della civiltà.  
 Gli internazionalisti e l'imperialismo (1870-1914) 123  
 Atteggiamenti ambigui, p. 124 - Impero informale (1815-1870): «hic sunt leones», p. 138 - I giuristi (1815-1870), p. 141 - La fine dell'impero informale in Africa, p. 146 - La Conferenza di Berlino (1884-1885), p. 152 - Il mito della civiltà: una logica di esclusione/inclusione, p. 159 - In cerca di uno standard, p. 165 - Tra universalità e relativismo: i trattati coloniali, p. 170 - Il mito della sovranità: un impero benefattore, p. 178 - I limiti della sovranità: la civiltà tradita, p. 186 - L'occupazione non vale nulla: Fascioda, p. 190 - La sovranità come terrore: il Congo, p. 194 - Dalla sovranità all'internazionalizzazione, p. 206
3. Il diritto internazionale come filosofia:  
 la Germania tra il 1871 e il 1933 221  
 1871: il diritto come scienza della forma giuridica, p. 225 - Dalla forma alla sostanza: la dottrina della volontà razionale, p. 232 - Lo Stato tra pericolo e illusione, p. 240 - «Rechtsstaat», interno e internazionale: Georg Jellinek, p. 245 - Razionalismo e politica: una difficoltà, p. 255 - Tracciare confini nell'ambito della professione, p. 257 - Il diritto pubblico e le Convenzioni dell'Aia, p. 259 - Una professione pacifista? Kohler, Schücking e la Prima Guerra Mondiale, p. 263 - Gli internazionalisti: tra sociologia e formalismo, p. 274 - 1914, p. 282 - Organizzarsi, p. 285 - Oltre Versailles: la fine dell'internazionalismo tedesco, p. 291 - Vie di fuga I: Hans Kelsen e il liberalismo come scienza, p. 294 - Vie di fuga II: Erich Kaufmann e la reazione conservatrice, p. 308 - Stacco: la fine della filosofia, p. 321
4. Il diritto internazionale come sociologia:  
 il «solidarismo» francese (1871-1950) 327  
 L'internazionalismo nazionalista: l'idea di Francia, p. 332 - Dai civilisti ai funzionalisti (1874-1918): da Renault a Pillet, p. 337 - La solidarietà all'Aia: Léon Bourgeois, p. 349 - La teoria del solidarismo, p. 353 - La guerra del 1914-1918 e il solidarismo, p. 357 - Solidarismo scientifico: Durkheim e Duguit, p. 364 - Solidarietà internazionale... o quasi: Alvarez e Politis, p. 370 - A Parigi, nel frattempo..., p. 379 - «L'affaire Scelle», p. 388 - Solidarietà e tradizione: Louis Le Fur, p. 389 - La solidarietà come fatto: Georges Scelle, p. 401 - Quale solidarietà? Tradizione di chi? La Guerra civile spagnola, p. 415 - L'Unione europea, p. 420 - Il crepuscolo dell'idea di Francia: tra politica e pragmatismo, p. 427

5. Lauterpacht: la tradizione vittoriana  
nel diritto internazionale 432  
Tradizione nella modernità, p. 432 - Un sistema completo,  
p. 442 - Tra sionismo e assimilazione, p. 452 - Un impegno  
politico, p. 460 - Norimberga e i diritti umani, p. 475 - La  
nascita del pragmatismo, p. 488 - Una tradizione groziana?,  
p. 496 - Coda, p. 502
6. Fuori dall'Europa: Carl Schmitt, Hans Morgenthau  
e la svolta verso le «relazioni internazionali» 505  
Una retrospettiva dell'anno 1950, p. 507 - La visione di un  
ordine nuovo, p. 512 - Le ambiguità del «Katechon» (fre-  
no), p. 516 - Una disciplina si trasforma: Schmitt su Scelle  
e Lauterpacht, p. 519 - Contro le neutralizzazioni e le spo-  
liticizzazioni liberali, p. 522 - «Chi dice umanità vuol trarvi  
in inganno», p. 528 - Schmitt e Morgenthau: il primato del  
politico, p. 533 - Un'altra retrospettiva, p. 534 - Diritto in-  
ternazionale e politica: una relazione asimmetrica, p. 539 - La  
formazione di un pensatore tedesco: tra diritto e desiderio,  
p. 545 - Il guardiano del diritto internazionale: le sanzioni, p.  
557 - Schmitt e Morgenthau: il pedigree dell'antiformalismo,  
p. 562 - Dal diritto internazionale alle relazioni internazionali,  
p. 570 - L'eredità del realismo nel diritto internazionale ame-  
ricano, p. 582 - Il diritto dell'Impero, p. 589 - Una cultura del  
formalismo?, p. 607
- Epilogo* 626
- Bibliografia* 635
- Indice analitico* 679